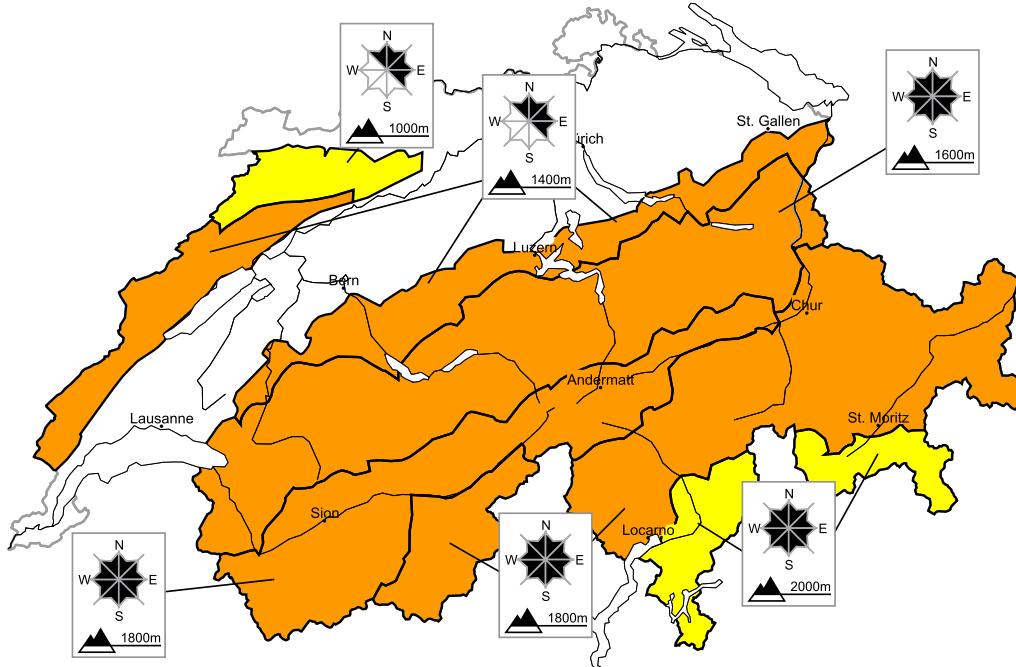


Neve fresca e neve ventata: In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 30.1.2020, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 30.1.2020, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 30.1.2020, 08:00



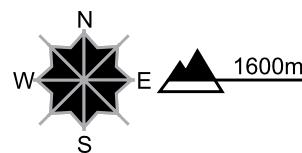
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata degli ultimi due giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti a nord ed est.

Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere grandi dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso. Le attività sportive fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

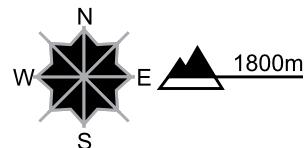
regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata degli ultimi due giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti a nord ed est.

Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere grandi dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso. Le attività sportive fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

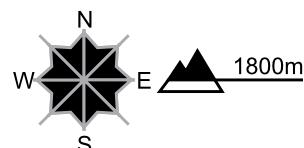
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



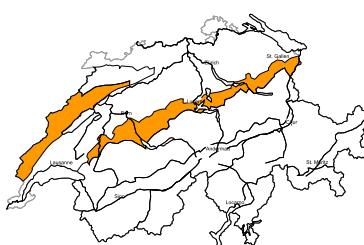
Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata non si sono ben legate con la neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata degli ultimi due giorni possono subire molto facilmente un distacco provocato soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso. Le valanghe possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

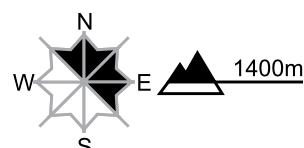
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



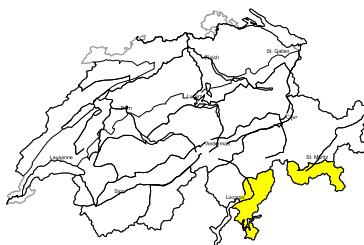
Descrizione del pericolo

Il vento a tratti tempestoso ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. Gli accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi facilmente.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

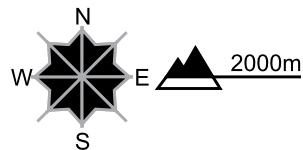
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il vento proveniente da nord ovest ha causato il trasporto della neve fresca. Gli accumuli di neve ventata poggianno su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati. Essi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

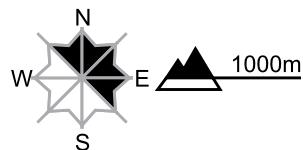
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il vento proveniente da ovest ha causato il trasporto della neve fresca. Gli accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 29.1.2020, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto nelle regioni settentrionali e nel Vallese gli apporti di neve fresca degli ultimi due giorni, che in alcuni punti sono stati abbondanti, hanno subito un intenso trasporto eolico.

Specialmente sui pendii ombreggiati al riparo dal vento, la neve fresca e quella ventata poggiano su strati di neve vecchia soffice che ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati e, a livello locale, anche su brina superficiale.

Questa sfavorevole struttura del manto nevoso causa una maggiore probabilità di distacco di valanghe e rimarrà in essere per un lungo periodo di tempo. Nei punti sopravvento e sui pendii ripidi esposti al sole, la superficie del manto nevoso era invece spesso ruvida e dura. Qui il legame tra la neve fresca e la neve vecchia è più favorevole.

Retrospettiva meteo di mercoledì, 29.01.2020

Il tempo è stato molto nuvoloso e ventoso. In molte regioni ha nevicato intensamente fino a bassa quota. Solo nelle regioni meridionali estreme il tempo è stato asciutto e generalmente soleggiato.

Neve fresca

Da lunedì pomeriggio a mercoledì pomeriggio al di sopra dei 1800 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve, considerando che a causa del vento a tratti tempestoso sono presenti notevoli differenze a livello locale:

- Parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese, Leuk, Lötschental, regione dell'Aletsch così come Alpi Glaronesi: dai 70 ai 100 cm
- Restanti regioni a nord di una linea Rodano - Reno, restante Basso Vallese, regione del Gottardo, valle Maggia superiore così come Giura occidentale: dai 40 ai 70 cm
- In molte altre regioni: dai 20 ai 40 cm. In Alta Engadina e nelle confinanti valli meridionali così come nel Sottoceneri: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -5 °C nelle regioni sud occidentali e -7 °C in quelle nord orientali

Vento

- Durante la notte da forte a tempestoso proveniente da ovest, durante il giorno in leggera attenuazione
- Nelle regioni meridionali da debole a moderato proveniente da nord ovest

Previsioni meteo sino a giovedì, 30.01.2020

Nella prima metà della notte cadrà ancora un po' di neve nelle regioni orientali, poi il cielo si schiarirà ovunque. Nel corso della giornata di giovedì la nuvolosità aumenterà a partire da ovest. Nelle regioni occidentali estreme ci saranno deboli precipitazioni nel pomeriggio e il limite delle nevicate salirà rapidamente.

Neve fresca

Da mercoledì sera a giovedì sera cadranno:

- Versante nordalpino centrale e orientale così come nord dei Grigioni: nella notte fra mercoledì e giovedì dai 5 ai 10 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa
- Giura, Alpi Vedes e Basso Vallese: giovedì pomeriggio pochi centimetri di neve, al di sotto dei 2000 m pioggia

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

- Da moderato a forte proveniente da ovest
- Nelle regioni meridionali: durante la notte forte proveniente da nord ovest

Tendenza sino a sabato, 01.02.2020

Venerdì

Nella notte fra giovedì e venerdì si prevedono deboli precipitazioni. Il limite delle nevicate salirà a 2200 m circa. Nelle regioni meridionali estreme il tempo rimarrà asciutto. Nel corso della giornata il cielo diventerà progressivamente sempre più soleggiato, in alta montagna si avrà bel tempo.

Il pericolo di valanghe asciutte non subirà variazioni degne di nota. Con la pioggia e il rialzo termico si prevedono valanghe umide e, soprattutto nelle regioni occidentali e settentrionali, valanghe per scivolamento di neve in progressivo aumento.

Sabato

Al mattino la nuvolosità aumenterà rapidamente a partire da ovest, seguita da deboli precipitazioni. Il limite delle nevicate continuerà a mantenersi intorno ai 2000 m circa. Nelle regioni meridionali estreme il tempo rimarrà asciutto. Il pericolo di valanghe diminuirà, sui pendii ombreggiati al riparo dal vento e in generale nelle regioni alpine interne però solo molto lentamente.